

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



LA REDAZIONE

Tutti gli autori della pagina



Questa pagina del Campionato di giornalismo, edizione 2022-2023 è stata realizzata dalla classe II F scuola media «Gamerra» di Pisa (nella foto l'ingresso). Ecco gli autori degli articoli, dei titoli e dei disegni.

Esmir, Lorenzo, Alpha, Alpha, Ariel, Matteo, Giulia, Elia, Diego, Adriano, Lucio, Alice, Mariachiara, Matilde, Mattia, Anita, Dion, Sofia, Sofia, Elena, Lisa, Sara, Ilenia.

Docente-tutor: Chiara Cassiani
Dirigente Scolastica: Oriana Carella

Classe II F, media «Gamerra», Pisa

Nonni-nipoti: scambio reciproco

I tempi cambiano, ma non il loro rapporto d'amore incondizionato. Anche le nuove tecnologie a volte uniscono

La maggior parte degli alunni della nostra classe ha avuto la fortuna di conoscere i propri nonni. Molti sono cresciuti, addirittura, con loro accanto. Spesso, i nonni sono in pensione, dunque hanno più tempo per occuparsi di noi. Ci aspettano per pranzo, preparando i nostri piatti preferiti, per poi insistere, immancabilmente, affinché noi ripuliamo tutto il piatto e facciamo il bis. Ci accompagnano nelle mille attività che svolgiamo di pomeriggio, destreggiandosi abilmente tra zaini per lo sport, custodie con strumenti musicali e sussidiari per i corsi di lingua. Controllano che i compiti di scuola siano svolti a dovere e ci ascoltano, pazienti, mentre ripetiamo la lezione, anche quella più difficile.

Certo, quando è necessario brontolano. In particolare, ci invitano a staccare gli occhi dai di-

GENERAZIONI

Abbiamo gusti diversi ma loro si mostrano sempre aperti e curiosi verso di noi



Il disegno realizzato dagli studenti della II F Gamerra

positivi elettronici, per trascorrere più tempo all'aria aperta o imparare altre attività manuali. Grazie a loro, infatti, alcuni di noi hanno imparato a cucinare, a cavarsela tra i fornelli, a curare l'orto e, persino, a ingegnarsi con viti e bulloni. Con i nonni ci occupiamo delle cose più diverse e, mentre lo facciamo, ascol-

tiamo volentieri i loro racconti del passato e il loro punto di vista, spesso scontento, su quanto accade al giorno d'oggi. Non si tratta, però, solo di apprendere. Tra nonni e nipoti c'è uno scambio equo. Abbiamo gusti diversi per quanto riguarda musica, libri, film, abbigliamento, ma non per questo i nonni boc-

ciano il nostro pensiero e il nostro modo di essere. Al contrario, si dimostrano sempre aperti e curiosi di scoprire e imparare tutto ciò che ha a che fare con noi, perché vogliono stare al nostro passo, confermando quanto ci amano e quanto siano interessati a prendersi cura di noi. **L'accrescimento** è, quindi, reciproco. Infatti, anche i nipoti sono preziosi insegnanti per i propri nonni. Siamo sempre disponibili a impartire loro lezioni di informatica, a cominciare dall'accensione del computer, fino ad arrivare al temerario uso dei social che, dopo le reticenze iniziali, finisce per coinvolgerli e dare loro l'opportunità di ritrovare vecchi amici d'infanzia coi quali scambiare ricordi e condividere emozioni. Ogni tanto continuano a ripetere di buttare via «quegli aggeggi infernali», ma finiscono col tradirsi da soli, chiedendoci di fare loro qualche videochiamata in più, perché sentono subito la nostra mancanza. Ecco che i tempi e le modalità di comunicazione cambiano, ma l'amore incondizionato tra nonni e nipoti resta immutato.

Il progetto

Informatica attraverso le diverse generazioni Quando sono i ragazzi a insegnare agli «over»

L'istituto «Gamerra» ospita il corso del Kiwanis Club di Pisa: se i piccoli aiutano i più grandi con il pc

Il mondo sta diventando sempre più computerizzato, tanto che il nuovo analfabetismo è diventato quello digitale. Infatti, ormai, tutti dovrebbero avere almeno le competenze di base per poter utilizzare internet, scrivere un'email, scaricare un documento. I cittadini impreparati potrebbero incorrere nel rischio di essere tagliati fuori dalla società e di rimanere troppo indietro rispetto alle nuove ge-

nerazioni.

Per questo motivo servono corsi e campagne di sensibilizzazione: tutta la società deve impegnarsi per dare rilevanza all'uso consapevole dei dispositivi digitali.

Oltre alla conoscenza dell'informatica, è importante anche la capacità di discernere le situazioni sicure, da quelle pericolose. A tal proposito, l'organizzazione no-profit Kiwanis International di Pisa predispone un corso d'informatica davvero molto speciale presso il nostro Istituto I. C. «Gamerra».

Gli insegnanti saremo proprio noi, che, con la nostra naturale predisposizione per il digita-



le, aiuteremo i nonni a scoprire la differenza tra hardware e software, a navigare su internet, ad adoperare con più dimestichezza smartphone e tablet. Limitare il divario generazionale rafforzerà ancora di più il nostro legame speciale.

Il sondaggio

Società digitale Il punto di vista degli adulti

Le trasformazioni in atto sono accolte volentieri? La maggior parte degli intervistati conferma di sì

I cambiamenti sociali che sono stati prodotti dalla rivoluzione informatica hanno modificato gli stili di vita di molte persone. Noi siamo nati nell'era digitale, ma per i nostri nonni tutto è cambiato all'improvviso. Così, abbiamo voluto chiedere loro come si confrontano con le nuove tecnologie. Dalle risposte raccolte emerge che la maggior

parte ha una certa dimestichezza con il computer. In particolare, il pc è utilizzato per navigare su internet.

Il 40% ha imparato alcune competenze di base; il 32% se la cava abbastanza bene con gli strumenti digitali; il 23% lavora ancora, quindi, adopera quotidianamente il computer e ha una conoscenza avanzata di diversi tipi di programmi. Infine, solo il 5% non si è mai avvicinato al mondo dell'informatica. Dalla nostra indagine è emerso, inoltre, che tutti i nonni hanno un telefono cellulare, nella maggior parte dei casi uno smartphone, con il quale usano i social più comuni. Ciò che ci ha colpito di più, però, è che tutti hanno risposto di essere molto felici quando noi nipoti li aiutiamo. Infatti, il nostro rapporto si rafforza ancora di più.